

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Toscana

PARTE PRIMA n. 56

venerdì, 27 ottobre 2023

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in tre parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
SEZIONE III	3
COMMISSARI REGIONALI	
- Ordinanze	4
ORDINANZA 20 ottobre 2023, n. 85	
DL 91/2014 - DL 133/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Fondo pro-	
gettazione - Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve -	
Affidamento dei servizi attinenti allarchitettura e ingegneria di	
progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fa-	
se di progettazione relativamente allintervento di Casse despan-	
sione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B -	
Aggiudicazione - CUP: D66B19003740001 - CIG: 95231922A6.	
.....	4
ORDINANZA 26 ottobre 2023, n. 86	
D.L. 91/2014 D.L. 133/2014 Accordo di Programma del 25.11.2015	
"Casse di espansione Prulli sul Fiume Arno" (codice 09IR002/G4_2).	
Esproprio delle seguenti aree oggetto dellintervento: Comune di	
Reggello Foglio 90 particella 56.	
.....	14

SEZIONE III



**REGIONE TOSCANA****Ordinanza commissariale N° 85 del 20/10/2023***Oggetto:*

DL 91/2014 - DL 133/2014 - D.P.C.M. 20.02.2019 - Fondo progettazione - Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve - Affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Casse d'espansione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B" - Aggiudicazione - CUP: D66B19003740001 - CIG: 95231922A6.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO SUPERIORE

Dirigente Responsabile: Gennarino COSTABILE

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°2**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	Si	ALLEGATO A - DATI
B_	No	ALLEGATO B - SCHEMA DI CONTRATTO

ATTI COLLEGATI N°0

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 42 Dlgs 33/2013

Allegati n. 2

A *ALLEGATO A - DATI*
916fdb6d256a0f54021285fdb38d83523dbdb7edbb5d6d0c7d3bb687f3166645

B_ *ALLEGATO B - SCHEMA DI CONTRATTO*
901fd65d56342f191dd71554bef724e3ff5a34190ba3bb77f2646a1bf3ef937e

IL COMMISSARIO

VISTE le disposizioni del D.L. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e del Decreto dirigenziale n. 10593 del 23/05/2023, alcuni dati personali sono inseriti nell'allegato A al presente atto;

VISTO l'art. 10 del Decreto-Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116 e ss.mm.ii., recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che *“a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”*;

VISTA la delibera CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, che ha assegnato 100 milioni di euro del Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare da destinare, secondo la chiave di riparto ordinaria prevista dall'art. 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, alla progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;

VISTO l'art. 55 della legge 28 dicembre 2015, n. 221, che, al fine di consentire la celere predisposizione del piano nazionale contro il dissesto idrogeologico, favorendo le necessarie attività progettuali, ha istituito, presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il *«Fondo per la progettazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico»*, di seguito Fondo, in cui affluiscono le risorse assegnate per le medesime finalità con la citata delibera del CIPE del 20 febbraio 2015, n. 32, nonché le risorse imputate agli oneri di progettazioni nei quadri economici dei progetti definitivi approvati, ove la progettazione sia stata finanziata a valere sul fondo;

CONSIDERATO che in base all'indicatore di riparto su base regionale risultante dal combinato disposto del D.P.C.M. del 5 dicembre 2016 e della delibera CIPE 20 febbraio 2015, n. 32, punto 1.2, alla Regione Toscana sono attribuiti € 2.517.920,00 da programmare a valere sulle risorse del Fondo;

VISTO l'art. 6, comma 1, del D.P.C.M. 14 luglio 2016 che prevede che gli elenchi degli interventi, le cui progettazioni sono finanziate con il Fondo, siano articolati su base regionale e approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che col medesimo atto o con atti successivi accorda il finanziamento al Presidente della Regione nella qualità di commissario di Governo e dispone il trasferimento della prima quota di finanziamento alla contabilità speciale del citato commissario;

PRESO ATTO che l'elenco ed il relativo finanziamento di cui al punto precedente sono stati approvati con decreto del Direttore generale per la salvaguardia del territorio e delle acque del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare del 12/11/2018 prot. 484;

DATO ATTO che le risorse necessarie per il finanziamento delle progettazioni di cui al Fondo Progettazione sono presenti sulla contabilità speciale vincolata n. 5588 denominata “COMM GOV RISCHIO IDROG TOSCANA”;

VISTA l’Ordinanza commissariale n. 40/2019 con la quale sono stati approvati l’elenco degli interventi finanziati mediante il sopra indicato fondo, gli enti attuatori e gli uffici regionali di cui si avvale il Commissario e le disposizioni alle quali gli stessi dovranno attenersi per l’attuazione delle progettazioni ricomprese nel fondo progettazione;

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati è compreso l’intervento denominato “Casse di espansione lungo il corso del fiume Sieve – I stralcio” (cod. intervento 09IR475/G1) e che entrambe le casse d’espansione di Cava Sagginale e di Scopeti B appartengono a tale sistema in divenire di casse di espansione;

DATO ATTO che, ai sensi dell’Ordinanza n. 40/2019, così come confermato dalle successive Ordinanze commissariali nn. 44/2020, 58 del 05/05/2022 e 146 del 28/10/2022, il Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato individuato quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione del suddetto intervento;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Difesa del suolo e Protezione civile n. 8656 del 21/05/2021 con il quale l’Ing. Gennarino Costabile è stato nominato Dirigente Responsabile del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

RICHIAMATA l’Ordinanza n. 106 del 02/07/2021, con la quale il servizio di “Studio idraulico e studio di fattibilità di casse di espansione sul fiume Sieve” è stato affidato a Società di professionisti;

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 44 del 04/04/2022 si è affidato a detta Società di professionisti un servizio supplementare, ai sensi del comma 1, lett. b), dell’art. 106 del D.Lgs. 50/2016, che, nello specifico, consisteva nella redazione di due progetti preliminari per le casse d’espansione di Cava Sagginale nel Comune di Vicchio (FI) e di Scopeti B nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI);

CONSIDERATO che con Ordinanza n. 122 del 08/09/2022 sono stati approvati i progetti preliminari di realizzazione delle casse di espansione Cava Sagginale nel Comune di Vicchio (FI) e Scopeti B nei Comuni di Rufina e Pontassieve (FI);

RITENUTO, ai fini della celerità e snellezza del procedimento e in coerenza con la sopra ordinanza n. 122/2022, di omettere la verifica dei progetti preliminari degli interventi su citati, prevedendo la verifica ai sensi dell’art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 per i successivi livelli progettuali;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016 “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

VISTO IL D.L. n. 77 del 31.05.2021 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” c.d. “Semplificazioni-bis”, convertito con Legge n. 108 del 29.07.2021;

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 “Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTA la Legge Regionale del 13 luglio 2007, n. 38 “Norme in materia di contratti pubblici e relati-

ve disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro”, limitatamente alle disposizioni compatibili con il D.Lgs. n. 50/2016, parte III;

RICHIAMATE le Linee guida Anac n. 1 “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”;

RICHIAMATO il Bando-tipo Anac n. 3 approvato con delibera n. 723 del 31.07.2018 ai sensi dell’art. 213, comma 2 del D.Lgs. 50/2016;

VISTO che con Ordinanza commissariale n. 186 del 29/12/2022 è stata indetta, ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, la procedura aperta, da svolgersi con modalità telematica, per l’affidamento i servizi attinenti all’architettura e ingegneria di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all’intervento di “Servizi di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione inerenti ai lavori di “Casse d’espansione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B”, per un importo a base di gara di Euro 504.386,87 al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA, stimato ai sensi del D.M. Giustizia 17 giugno 2016 ed è stata approvata la documentazione per lo svolgimento della procedura telematica;

CONSIDERATO che:

- che il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea n. S010 – 019571-2023 del 13/01/2023, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 8 del 20/01/2023, sul Profilo di Committente della Regione Toscana, sul Sistema Telematico Acquisti Regionale della Toscana (START), sul Sistema Informativo Telematico Appalti Toscana (SITAT) e per estratto sui quotidiani: “La Repubblica” del 22/01/2023 e il “Corriere della Sera” del 23/01/2023 edizione nazionale, “La Repubblica” del 23/01/2023 ed il “Corriere Fiorentino” del 22/01/2023 edizione regionale;

- che nel bando di gara è stato previsto il giorno 14/03/2023 alle ore 13:00 quale termine ultimo per l’inserimento nel sistema telematico della documentazione per la partecipazione alla gara;

- che entro il termine di scadenza del 14/03/2023 risultavano presentate sul sistema telematico n. 4 (quattro) offerte da parte di altrettanti Operatori economici;

CONSIDERATO che con il Decreto dirigenziale n. 11027 del 25/05/2023 è stata effettuata la presa d’atto dei verbali di gara delle prime due sedute pubbliche del 23/03/2023 e del 17/05/2023 - durante le quali sono stati ammessi due Operatori economici ed esclusi gli altri due;

CONSIDERATO che con Ordinanza commissariale n. 54 del 17/07/2023:

- sono stati approvati il verbale di gara della seduta pubblica del 06/06/2023, il verbale della seduta riservata del 08/06/2023 e il verbale della seduta pubblica di gara del 12/06/2023, e la proposta di aggiudicazione ivi contenuta;

- è stata disposta l’aggiudicazione non efficace della procedura di gara per l’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e ingegneria di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all’intervento di “Casse d’espansione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B”, CUP: D66B19003740001, CIG95231922A6, all’Aggiudicataria, che ha offerto un ribasso del 42,500 %, per un importo pari ad € 202.588,341 Euro, al netto degli oneri contributivi e previdenziali e dell’IVA;

- è stata rinviata a successiva ordinanza, a seguito dell’esito positivo dei controlli ai sensi dell’art. 35 bis della L.R. n. 38/2007 ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la dichiarazione di efficacia dell’aggiudicazione e l’assunzione dei relativi impegni di spesa;

DATO ATTO che i controlli sulle dichiarazioni rilasciate dall'aggiudicataria in sede di gara, ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, hanno avuto esito positivo, come da documentazione agli atti dell'ufficio;

VISTO che sono state effettuate le comunicazioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n. 50/2016 in data 18/07/2023 e si può adesso di procedere alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante in modalità elettronica;

DATO ATTO che nelle more di espletamento della procedura di gara è stato approvato il D. Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 (nuovo Codice dei contratti pubblici), entrato in vigore il 01/04/2023, il quale all'articolo 41 ridefinisce i livelli e contenuti della progettazione, modificando la precedente disciplina dettata dall'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016;

DATO ATTO che l'articolo 226 del D.Lgs. 36/2023 (Abrogazioni e disposizioni finali) prevede che il D.Lgs. 50/2016 è abrogato dal 01/07/2023 e che le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50/2016 continuano ad applicarsi ai procedimenti in corso, intendendo per tali quelli i cui bandi di indizione siano stati pubblicati in data anteriore;

DATO ATTO quindi che la presente procedura, il cui bando è stato pubblicato in data anteriore all'acquisizione di efficacia del nuovo codice, risulta soggetta alle disposizioni del D.Lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'art. 225 (Disposizioni transitorie) del nuovo codice prevede al comma 9 che le disposizioni di cui all'articolo 23 del previgente codice, D.Lgs. n. 50/2016, relative ai livelli della progettazione, continuano ad applicarsi ai procedimenti per i quali sia stato formalizzato l'incarico di progettazione al 30/06/2023;

DATO ATTO, per quanto sopra esposto, che il presente appalto risulta da un lato disciplinato dal D.Lgs. 50/2016 ma, relativamente ai contenuti della progettazione, le disposizioni di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 non possono trovare applicazione in quanto alla data del 30/06/2023 l'incarico in oggetto non risultava ancora formalizzato;

VALUTATO opportuno, pertanto, modificare l'oggetto della prestazione richiesta all'aggiudicatario sostituendo la progettazione definitiva (comprensiva del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione) con quella di fattibilità tecnico-economica prevista dall'art. 41 del D.Lgs. n. 36/2023, per rispetto dei principi di economicità ed efficacia dell'azione pubblica;

RITENUTO quindi necessario procedere all'affidamento dell'incarico di cui in oggetto introducendo modifiche allo schema di contratto da stipulare, prevedendo che l'espletamento dell'incarico debba avvenire sulla base dei livelli di progettazione secondo quanto previsto dall'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e dall'allegato I.7 del medesimo decreto, ferme restando le condizioni economiche e tecniche offerte dal RTI aggiudicatario in sede di gara;

DATO ATTO che è stata acquisita la disponibilità da parte dell'Aggiudicataria, con lett. ns. prot. 0447942 del 02/10/2023, a redigere, al posto della progettazione definitiva (comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione), il progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e, in caso di attivazione dell'opzione ex art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevista dal bando di gara, anche il livello progettuale esecutivo, alle stesse condizioni tecniche ed economiche offerte in sede di gara;

CONSIDERATO che ai fini della formalizzazione dell'incarico si rende necessario, pertanto, aggiornare lo schema di contratto già approvato con Ordinanza commissariale n. 186 del

29/12/2022 con riferimento ai nuovi livelli di progettazione (Allegato B) e di procedere all'approvazione del nuovo testo;

RITENUTO che tale modifica dell'oggetto della prestazione non lede la *par condicio* dei concorrenti alla procedura di gara, non altera i requisiti di qualificazione e non comporta costi aggiuntivi per la stazione appaltante;

RITENUTO pertanto di disporre l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Casse d'espansione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B", CUP: D66B19003740001, CIG: 95231922A6, provvedendo ad assumere gli impegni di spesa a favore dell'Aggiudicatario, che ha offerto un ribasso del 42,500 %, per un importo pari ad Euro 202.588,341 Euro, al netto degli oneri contributivi e previdenziali e dell'IVA ;

CONSIDERATO opportuno, in riferimento agli incentivi per funzioni tecniche, ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, calcolato secondo le disposizioni del D.P.G.R. n. 43/r/2020 e del Documento approvato dal Comitato di Direzione in data 30.06.2022 ("Indicazioni per attribuzioni degli incentivi per funzioni tecniche"), pari ad Euro 7.046,55, ossia 2% sull'importo posto a base di gara di Euro 352.327,550, assumere l'impegno di spesa per la quota di Euro 5.637,24 (pari all'80% di Euro 7.046,55) in quanto trattasi di fondi vincolati e porre il restante 20% pari a Euro 1.409,31 nella voce "per imprevisti" del quadro della spesa complessiva;

CONSIDERATO che l'accantonamento suddetto non costituisce titolo per la corresponsione di incentivi in quanto questi ultimi saranno erogati esclusivamente ai soggetti individuati ai sensi dell'art. 3 del Regolamento regionale n. 43 del 23/06/2020;

DATO ATTO che la spesa complessiva per l'esecuzione dell'appalto in oggetto pari ad Euro 461.454,74, approvata con Ordinanza commissariale n. 186 del 29/12/2022, deve essere rimodulata anche sulla base del ribasso offerto del 42,500 % pari a Euro 189.992,42 (comprensivo di oneri e spese e IVA) da inserire nella voce "per imprevisti", e pertanto risulta essere la seguente:

- Euro 210.691,87, quale importo dei servizi comprensivo di spese ed oneri, di cui Euro 8.103,53 per oneri previdenziali e assistenziali;
- Euro 46.352,21 per IVA su Euro 210.691,87;
- Euro 5.637,24 per incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Euro 7.375,00 per spese di pubblicazione e contributo Anac;
- Euro 191.398,42 per imprevisti;

RITENUTO di procedere ad impegnare a favore dell'aggiudicatario le risorse necessarie pari ad un importo totale netto di € 210.691,87, comprensivo di oneri e spese, oltre IVA al 22% di € 46.352,21, per un totale complessivo di € 257.044,08, sul capitolo 11213 della contabilità speciale n. 5588, a valere sulla prenotazione n. 20144;

RITENUTO di procedere ad impegnare, in riferimento allo stanziamento per incentivi funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, Euro 5.637,24 sul capitolo 11213 della contabilità speciale n. 5588, a valere sulla prenotazione n. 20145;

DATO ATTO che si procederà alla pubblicazione dell'avviso relativo all'esito di gara:

- sulla Gazzetta dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale,

sul B.U.R.T. e sul sito internet www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

- su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto con le modalità di spesa e di riscossione previste nell' Ordinanza commissariale n. 186 del 29/12/2022;

ORDINA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente richiamate:

- di disporre l'aggiudicazione efficace della procedura di gara per l'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e ingegneria di progettazione definitiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione relativamente all'intervento di "Casse d'espansione sul fiume Sieve - lotto Cava Sagginale e lotto Scopeti B", CUP: D66B19003740001, CIG 95231922A6, all'Aggiudicataria, che ha offerto un ribasso del 42,500 %, per un importo pari ad € 202.588,341 Euro, al netto degli oneri contributivi e previdenziali e dell'IVA;

- di impegnare a favore dell'Aggiudicataria (CONTSPEC 8209) le risorse necessarie pari ad un importo totale netto di € 210.691,87, comprensivo di oneri e spese, oltre IVA al 22% di € 46.352,21, per un totale complessivo di € 257.044,08, sul capitolo 11213 della contabilità speciale n. 5588, a valere sulla prenotazione n. 20144;

- di impegnare, in riferimento agli incentivi per funzioni tecniche ex art. 113 del D.Lgs. 50/2016, Euro 5.637,24 sul capitolo 11213 della contabilità speciale n. 5588, a valere sulla prenotazione n. 20145;

- di rimodulare la spesa complessiva nella seguente maniera:

- Euro 210.691,87, quale importo dei servizi comprensivo di spese ed oneri, di cui Euro 8.103,53 per oneri previdenziali e assistenziali;
- Euro 46.352,21 per IVA su Euro 210.691,87;
- Euro 5.637,24 per incentivi ex art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016;
- Euro 7.375,00 per spese di pubblicazione e contributo Anac;
- Euro 191.398,42 per imprevisti;

- di approvare lo schema di contratto modificato (Allegato B) per sostituire la prestazione di progettazione definitiva (comprensiva del coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione) con quella di fattibilità tecnico-economica ai sensi dell'art. 41 del D. Lgs. n. 36/2023 e, in caso di attivazione dell'opzione ex art. 106, comma 1, lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016 prevista dal bando di gara, anche il livello progettuale esecutivo, alle stesse condizioni tecniche ed economiche offerte in sede di gara;

- di procedere alla stipula del contratto in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante in modalità elettronica;

- di procedere alla pubblicazione dell'avviso relativo all'esito di gara:

- sulla Gazzetta dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, sul profilo di committente della Regione Toscana, sul sito informatico presso l'Osservatorio regionale, sul B.U.R.T. e sul sito internet www.regione.toscana.it/regione/amministrazione-trasparente alla voce "Interventi straordinari e di emergenza";

- su due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si esegue il contratto con le modalità di spesa e di riscossione previste nell' Ordinanza commissariale n. 186 del 29/12/2022;

- di procedere, ai sensi dell'articolo 29, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 42 del D. Lgs. n. 33/2013, alla pubblicazione della presente ordinanza sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente" alla voce Interventi straordinari e di emergenza e sul sistema START.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della Legge Regionale n. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Il Dirigente
GENNARINO COSTABILE

Il Commissario di Governo
EUGENIO GIANI

Il Direttore
GIOVANNI MASSINI

AGGIUDICAZIONE_GARA

Esercizio (2023)		Esercizio (20...)		Esercizio (20...)		Esercizio (20...)		Esercizio (20...)		Esercizio (20...)		Esercizio (20...)		TOTALI	
IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO		IMPORTO		Somma automatica	
€ 352.327,55	100,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 0,00	0,00%	€ 352.327,55	100,00%

CALCOLO QUOTA FONDO INCENTIVANTE							
QUOTA INCENTIVO		€ 7.046,55					
di cui Fase programmazione	30%	€ 2.113,97					
di cui Fase Esecuzione	48%	€ 3.382,34					
di cui Fase Verifica di Conformità	21%	€ 1.479,78					
		€ 7.046,55					
	Esercizio (2023)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	TOTALI
30% - Fase programmazione	€ 2.113,97	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 2.113,97
48% - Fase esecuzione	€ 3.382,34	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 3.382,34
21% - Fase collaudo	€ 1.479,78	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 1.479,78
	€ 7.046,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.046,55
		€ 7.046,55					
CAPITOLO =							
	Esercizio (2023)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	Esercizio (20...)	TOTALI
CAPITOLO LIBERO = IMPEGNI ASSUNTI AL 100%	€ 7.046,55	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 7.046,55
CAPITOLO VINCOLATE = IMPEGNI ASSUNTI AL 80%	€ 5.637,24	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 5.637,24



REGIONE TOSCANA

Ordinanza commissariale N° 86 del 26/10/2023*Oggetto:*

D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 - "Casse di espansione Prulli sul Fiume Arno" (codice 09IR002/G4_2). Esproprio delle seguenti aree oggetto dell'intervento: Comune di Reggello Foglio 90 particella 56.

Gestione Commissariale: Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico, ai sensi dell'art. 10 D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 e dell'art. 7 D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014

Direzione Proponente: DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

Struttura Proponente: SETTORE MANUTENZIONE IDRAULICA E OPERE IDROGEOLOGICHE

Dirigente Responsabile: Leandro RADICCHI

Pubblicità / Pubblicazione: Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

*ALLEGATI N°1**ALLEGATI*

<i>Denominazione</i>	<i>Pubblicazione</i>	<i>Riferimento</i>
A	No	Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio

ATTI COLLEGATI N°0

Allegati n. 1

A *Elenco dei proprietari soggetti ad esproprio*

10cbee0a4ce4ccd424ea72f0f026cf5a1bab6880af87096c0fdda8db69b288f0

IL COMMISSARIO DI GOVERNO CONTRO IL DISSESTO IDROGEOLOGICO

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001, "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, e ss.mm.ii. recante, tra l'altro, misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;

CONSIDERATO che il comma 1 del suddetto decreto dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti della Regioni, di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali";

VISTO il comma 2 dell'art. 7 del decreto-legge n. 133/2014 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e ss.mm.ii. che, tra l'altro, ha definito la modalità di adozione del Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, ed ha disposto che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116;

VISTI :

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2015 che ha individuato la lista degli interventi del Piano Stralcio contro le alluvioni nelle aree metropolitane;
- l'Accordo di Programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015, fra Presidenza del Consiglio dei Ministri, MATTM, Regione Toscana e Città Metropolitana di Firenze, approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015 e registrato alla Corte dei Conti il giorno 21 dicembre 2015;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 68 del 07/09/2023 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di programma del 25.11.2015 - Recepimento disposizioni del Comitato di Indirizzo e Controllo del 19 e 25 gennaio 2023 per rimodulazione finanziamenti, impegni e prenotazioni di spesa, e creazione nuovi capitoli di spesa nella CS 6010";

RICHIAMATE le seguenti Ordinanze Commissariali:

- l'Ordinanza del Commissario di Governo n. 4 del 19/02/2016 recante "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 - D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Individuazione degli enti attuatori e dei settori regionali avvalsi. Approvazione delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";
- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 17 del 23.05.2016 "D.L. 91/2014 conv. in L. 116/2014 – D.L. 133/2014 conv. in L. 164/2014 – Accordo di Programma del 25.11.2015 – Indicazioni a seguito della modifica di contabilità speciale di riferimento e dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50";

- l'Ordinanza del Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16.12.2016 "D.L. 91/2014 - D.L. 133/2014 - Accordo di Programma del 25.11.2015 – Approvazione dell'aggiornamento delle disposizioni per l'attuazione degli interventi";

DATO ATTO che tra i vari interventi individuati negli atti sopra citati, è compreso l'intervento denominato "09IR002/G4_2 - Casse di espansione Prulli sul Fiume Arno" e che, ai sensi dell'Ordinanza n. 4/2016, è stato individuato il Genio Civile Valdarno Superiore quale Settore di cui il Commissario si avvale per la realizzazione dell'intervento, che opererà secondo le disposizioni dell'allegato B alla medesima ordinanza 60/2017;

RICHIAMATO il punto 2 dell'art. 7 dell'allegato B dell'Ordinanza del Commissario di governo contro il dissesto idrogeologico n. 60 del 16/12/2016 nel quale si dispone "in deroga all'art. 6 D.P.R. 327/2001 e per ragioni di snellezza e celerità operativa nello svolgimento dei necessari procedimenti espropriativi, è individuato come ufficio per le espropriazioni il settore specifico di riferimento di cui il Commissario si avvale per l'esecuzione dell'intervento come stabilito dagli atti commissariali e, come titolare del predetto ufficio, il dirigente del medesimo settore di riferimento, che è pertanto competente all'emanazione di tutti gli atti della procedura, eccettuati gli atti che determinano il trasferimento o la limitazione permanente del diritto di proprietà o dei diritti reali di godimento quali: decreto di esproprio, atto di cessione, provvedimenti di acquisizione e di retrocessione, decreto di costituzione di servitù, che sono di competenza del Commissario";

DATO ATTO, pertanto, che il Commissario di governo svolge il ruolo di Autorità espropriante mentre il dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore, è il responsabile del procedimento espropriativo;

VISTO il Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016, "Modalità operative dell'ufficio regionale espropriazioni", così come aggiornato con il Decreto del Direttore Generale n. 7514 del 28/04/2021;

DATO ATTO che, con Decreto n. 8656 del 21/05/2021, il Direttore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile ha individuato il settore Manutenzione Idraulica e Opere Idrogeologiche (MIOI) quale ufficio per le espropriazioni per le opere di competenza della Direzione, individuando il sottoscritto quale dirigente responsabile delegato per l'Ufficio espropriazioni;

RICORDATO che:

- con lettera prot. n.495708 del 26/10/2018 sono state inviate ai proprietari catastali risultanti dai registri catastali), le comunicazioni di avvio del procedimento per l'apposizione del vincolo preordinato ad espropriazione ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001;

- con Ordinanza del Commissario di Governo n. 67 del 12/06/2019 è stato approvato, ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, il progetto definitivo interessante i lavori delle "Casse di espansione di Figline - Lotto Prulli" cod. 09IR002/G4_2 nei comuni di Reggello e Figline Incisa;

- con nota prot. n. 266294 del 08/07/2019. è stata inviata ai proprietari risultanti dai registri catastali l'approvazione del progetto definitivo dell'opera ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/2001 e artt. 7 e 8 della L. 241/90;

DATO ATTO che il progetto esecutivo dell'intervento, anche in recepimento delle osservazioni dei proprietari, a norma dell'art. 17 del DPR 327/2001, presenta alcune variazioni non sostanziali rispetto al progetto definitivo, derivanti dall'ingegnerizzazione delle soluzioni progettuali del livello definitivo, ai miglioramenti ed efficientamenti degli impianti elettromeccanici e delle strutture;

TENUTO CONTO che, per le predette modifiche progettuali, è stato necessario procedere alla variazione del vincolo preordinato all'esproprio apposto con Ordinanza commissariale 67/2019, ai

sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001 e dichiarare la pubblica utilità ai sensi dell'art. 12, c.1, lett. a), del medesimo D.P.R.;

VISTO che, ai fini di garantire la partecipazione degli interessati ai sensi della L. 241/1990, del D.P.R. 327/2001, ex artt. 11 e 16, e della L.R. 40/2009, gli avvisi di avvio del procedimento sono stati effettuati mediante pubblicazione:

- in data 10/08/2022 e 11/08/2022 su due quotidiani;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, parte II n. 33 del 17/08/2022;
- sul sito istituzionale della Regione Toscana;
- sugli albi pretori del Comune di Figline e Incisa Valdarno, del Comune di Reggello e della Città Metropolitana di Firenze;

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 163 del 02/12/2022 con la quale si è proceduto, tra l'altro, a:

- prendere atto delle risultanze della Conferenza dei servizi decisoria del 12/09/2022 sul progetto esecutivo ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. n. 241/90 tenutasi il 12/09/2022, relativa all'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli";
- adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che la determinazione finale positiva di conclusione del procedimento sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti;
- disporre la trasmissione in copia della citata ordinanza commissariale, in forma telematica, alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta Conferenza dei servizi;
- approvare in linea tecnica il progetto esecutivo dell'intervento "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli";
- apporre il vincolo preordinato all'esproprio per la realizzazione delle opere di cui al progetto esecutivo "Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli" ai sensi dell'art. 10, comma 6, del D.L. 91/2014 e dell'art. 9 del DPR 327/2001;

VISTA l'Ordinanza commissariale n. 176 del 21/12/2022 "*Accordo di programma di cui al D.P.C.M. 15 settembre 2015 (approvato con decreto ministeriale n. 550 del 25.11.2015) - Ordinanze Commissario di Governo n. 4/2016 (Allegato B) e n. 17/2016. Intervento codice 09IR002/G4_2 – Casse di espansione di Figline – Lotto Prulli – Approvazione ed autorizzazione del progetto esecutivo e indizione della procedura di affidamento dei lavori. CUP: D17B14000280003 - CIG: 9539393C20*";

TENUTO CONTO che, con la predetta ordinanza n. 176 del 21/12/2022, si è proceduto a dichiarare la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità ed urgenza dei relativi lavori ai sensi dell'art. 10, comma 6, della L. n. 116/2014 e dell'art. 12, comma 1, lett. a), del D.P.R. n. 327/2001;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327/2001, l'ordinanza di esproprio deve essere emanata entro il termine di scadenza dell'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità, vale adire entro il 20/12/2027;

VISTE le nuove comunicazioni ex art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 trasmesse a tutti i soggetti interessati dal procedimento di esproprio dell'intervento in oggetto;

DATO ATTO che, con atto regolarmente notificato con nota n. prot. AOOGR/PTD 0032223 del 27/01/2022, è stata fatta una proposta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 20 del D.P.R. 327/2001, contenente l'offerta di indennità di esproprio per l'acquisizione delle particelle, per un importo di € 600.000,00, ai soggetti indicati all'Allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale, comproprietari del bene censito al Foglio 90 part. 56;

DATO ATTO che, con nota n. prot. AOOGR/AD 0315691 del 30/06/2023, i soggetti indicati nell'Allegato A:

- hanno accettato l'indennità offerta con nota AOOGR/PD 0032223 del 27/01/2022, che pertanto è divenuta definitiva;
- hanno dichiarato che il bene è gravato da ipoteche e non hanno fornito la necessaria documentazione ai fini della liquidazione dell'indennità in favore del titolare del diritto reale in parola ai sensi dell'art. 26 comma 4 del DPR 327/2001;

DATO ATTO che, dalle verifiche condotte dal Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato appurato che sul bene gravano:

- un'ipoteca catastale a garanzia di mutuo del 02/04/1998;
- un'ipoteca volontaria a garanzia di mutuo iscritta del 28 luglio 2006;
- un pignoramento immobiliare del 2 aprile 2014;
- un'ipoteca giudiziale del 5 marzo 2015;
- un'ipoteca giudiziale del 21 maggio 2015;

come risulta dalle trascrizioni presso i Registri Immobiliari della provincia di Firenze a favore di terzi come da documentazione agli atti del Settore;

DATO ATTO altresì che:

- con decreto n. 21926 del 10/10/2023 a firma del dirigente del Settore Genio Civile Valdarno Superiore è stato disposto il deposito della indennità di esproprio presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze (M.E.F.) di Firenze ai sensi dell'art. 20, comma 12 del D.P.R. 327/2001;
- non è stato necessario avviare il procedimento di cui all'art. 21 del DPR 327/2001;
- in data 10 ottobre 2023 è stata effettuata l'immissione in possesso come da verbale prot. AOOGR/0463133 di pari data agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

DATO ATTO che le indennità d'esproprio depositate ammontano ad un totale di Euro 600.000,00 pari al valore dei beni oggetto del presente atto;

ACCERTATO che, ai sensi dell'art. 35 D.P.R. 327/01, i beni ove è stata realizzata l'opera pubblica, per le superfici interessate, ricadono nella zona omogenea E, come definita dagli strumenti urbanistici, e che pertanto le indennità di esproprio non sono soggette a ritenuta d'acconto, nonché non soggette ad I.V.A. sensi dell'art. 4, comma 2, n. 1, del D.P.R. n. 633/72 poiché nel caso in esame non ne ricorrono le condizioni;

RITENUTO pertanto di provvedere:

- al trasferimento dei beni sopra descritti al Demanio dello Stato – Ramo idrico C.F. 97905270589 tramite la presente ordinanza di esproprio;
- alla registrazione del presente atto ai sensi dell'art. 23 del DPR 327/2001, senza indugio, e alla successiva trascrizione presso rispettivamente l'Agenzia delle Entrate di Firenze e la conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

DATO ATTO che il presente decreto è esente da bollo ai sensi dell'art. 22 della Tab. b) del DPR 642 del 26.10.1972 e da imposta di registro, ipotecaria e catastale, nonché da tassa ipotecaria in quanto trattasi di atto di trasferimento in favore del Demanio dello Stato – ramo idrico;

ORDINA

1. di disporre, a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico C.F. 97905270589, l'espropriazione definitiva degli immobili necessari alla realizzazione dei lavori "Casse di espansione Prulli sul Fiume

Arno" (codice 09IR002/G4_2), di seguito descritti, intestati ai soggetti indicati nell'Allegato A al presente atto, per farne parte integrante e sostanziale:

Comune Reggello Foglio di mappa 90 part 56 sub 1 cat A2 cl 5 consistenza per mq 210

Comune Reggello Foglio di mappa 90 part 56 sub 2 cat C2 cl 7 consistenza per mq 36

Comune Reggello Foglio di mappa 90 part 56 sub 5 cat Benc consistenza per mq 5125

Euro 510.000,00 a titolo di indennità di esproprio

Comune Reggello Foglio di mappa 90 part 56 sub 3 cat A2 cl 5 consistenza per mq 32

Comune Reggello Foglio di mappa 90 part 56 sub 4 cat C2 cl 7 consistenza per mq 28

Euro 90.000 a titolo di indennità di esproprio

Totale indennità Euro 600.000,00

2. di dare atto che:

- tale trasferimento comporta l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata;

- la presente ordinanza, che dispone il passaggio di proprietà a favore del Demanio dello Stato - Ramo idrico, è già eseguita ai sensi dell'art. 24 del DPR 327/2001 in data 10/10/2023, come da verbali di immissione in possesso in data 10/10/2023 agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Superiore;

- la presente ordinanza, esente da bollo ai sensi del punto 22 della Tab. b) del DPR 642 del 26.10.1972 e esente da imposta di registro, ipotecaria e catastale nonché da tassa ipotecaria, sarà trascritta alla conservatoria dei Registri Immobiliari di Firenze;

3. di disporre, inoltre, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. n. 327/01 che la presente ordinanza di esproprio sia notificata, a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, ai soggetti indicati nell'Allegato A, quali comproprietari risultanti dai registri catastali, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 327/2001;

4. di disporre, altresì, che la registrazione sia eseguita dal Settore MIOI e la trascrizione, con voltura dei beni, del presente atto sia eseguita a cura del Genio Civile Valdarno Superiore, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Commissario di governo
Eugenio Giani

Il Direttore
Giovanni Massini

Il Dirigente
Leandro Radicchi

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**